

OBRA

OBRA

A+B Gallery presenta Obra, mostra collettiva che pone l'attenzione su una certa produzione pittorica spagnola contemporanea, con la partecipazione di: Elena Alonso (Madrid, 1981), Antonio Ballester Moreno (Madrid, 1977), José Díaz (Madrid, 1981), Julia Huete (Ourense, 1990), Miguel Marina (Madrid, 1989), Kiko Pérez (Vigo, 1982) e Guillermo Pfaff (Barcellona, 1976).

Dopo la mostra "Farbe", centrata sul contesto tedesco, la galleria indaga ed estrapola da un altro contesto culturale specifico una selezione di ricerche, principalmente inedite per l'Italia, coerentemente con la ricerca sulla pittura che A+B Gallery sta portando avanti in questi anni.

Il titolo Obra rimarca un aspetto fattivo dell'atto del dipingere, in cui i punti di tensione, idea e materia, si declinano sulla tela partecipando al proprio contesto storico e contemporaneo.

Gli artisti selezionati per la mostra Obra, sono connessi gli uni con gli altri in considerazione di vari dati culturali e fattori quali l'appartenenza ad un periodo generazionale, che copre principalmente come anno di nascita gli anni Ottanta o la

fine degli anni Settanta, un percorso comune in termini di studi, seppur con provenienze da regioni spagnole diverse, e soprattutto l'area geografica di azione comune, nello specifico quella della città di Madrid, in cui gli artisti si sono insediati e operano regolarmente negli anni recenti in gallerie e istituzioni cittadine.

La mostra si sviluppa all'interno dei due poli di tensione città e paesaggio - metafora della pittura stessa - e della loro traduzione in artificiale e naturale, sintetico e organico. Un'artista come Elena Alonso si insinua con la sua ricerca nell'artificio architettuale trovando spazio per tecniche pittoriche leggere e raffinate, così come José Díaz, che trasforma la vita nella struttura urbana della città in linguaggio pittorico. L'artificio è totale nell'immagine di sintesi di Antonio Ballester Moreno, in cui la natura, guardata nel particolare o nell'insieme del cosmo, si fa immagine e astrazione. Sempre la tensione tra i due poli organico e artificiale si trova in Julia Huete, che giunge alla definizione di una pittura eseguita con cuciture nascoste in forme organiche ed evanescenti.

Kiko Pérez, con i suoi collage di carta e legno, è posizionato in quel luogo liminale di continuo scambio tra organico e

costruttivo mentre le forme di Guillermo Pfaff mettono in discussione l'atto rappresentativo per una grammatica nata dalla materia tipica della pittura, che rende il suo dipingere un atto indipendente. Decisamente rivolto alla natura è Miguel Marina, la cui pratica non mostra una reale rappresentazione del paesaggio, ma una individuale e frammentata esperienza di esso.

Obra restituisce principalmente l'abilità con la quale gli artisti utilizzano la materia pittorica per creare espressività uniche. Con diverse tecniche si declina il tema della pittura e dell'astrazione, esplorando il linguaggio visivo con grammatiche e sintassi diverse.

La mostra approfondisce intrecci e relazioni, indagando come le opere di ciascun artista siano produttrici di narrazioni visive le cui unità minime di racconto emergono attraverso l'uso di forme universali e materiali insoliti.

ELENA ALONSO

Elena Alonso (Madrid, 1981) si è laureata in Belle Arti presso l'Università Complutense di Madrid. Ha concluso gli studi presso il Royal Institute of Art (Stoccolma, 2004) e l'Università di Vigo (Pontevedra, 2005-2006). Tra le mostre personali: Galleria Espacio Valverde (Fórmula, 2022); Galerie Fabian Lang (Members without Order, 2020); Matadero Madrid (Visita guiada, 2017); Espacio Valverde (Canto blando, 2016; Composición de lugar, 2014; La tapadera, 2012); Museo ABC (El espacio alrededor, 2015); A. C. Mediodía Chica (Condiciones y efectos personales, 2010). Numerosi i premi e borse di studio: Premio Cultura della Comunità di Madrid per l'Arte Visiva (2018), il Premio El ARCO della Comunità di Madrid per i giovani artisti (2018), GENERACIONES 2013 (2013), il 23° Circuitos de Artes Plásticas (2012) e la Contemporary Creation Grant di Matadero Madrid (2011).





Elena Alonso
AKSi,
Mixed media on paper
200 x 150 cm
euro 18500 IVA inc.





Sala de la exposición El espacio Alrededor, de Elena Alonso, en el Museo ABC de Madrid. Arriba, Tríptico, 2015.



Visita Guiada. Abierto X
Obras. Matadero Madrid.
2017



Turno de réplica.
Construcción/composición
Patio Herreriano Museo de Arte
Contemporáneo
Valladolid



disegno per un camino. Mixed Media. 2016

ANTONIO BALLESTER MORENO

Antonio Ballester Moreno (Madrid, 1977) vive e lavora a Madrid, ed è considerato una delle figure chiave della scena artistica spagnola. Il suo lavoro è incluso nella monografia Vitamin P2 pubblicata da Phaidon (2012) ed è nelle collezioni del Centro de Arte Dos de Mayo (CA2M), Móstoles, Spagna; Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León (MUSAC), León, Spagna; Olbricht Collection, Berlino, Germania; e Collezione Reydan Weiss, Essen, Germania. Ballester Moreno ha esposto a livello internazionale alla Casa Encendida, Madrid, Spagna; Museo de Arte de Zapopan, Guadalajara, Messico; Peres Projects, Berlino, Germania; e Centro de Arte Dos de Mayo (CA2M), Móstoles, Spagna ed è destinatario della Borsa di Creazione Artistica del Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León (MUSAC).





Antonio Ballester Moreno
Untitled, 2024
Acrylic on jute
146 x 114 cm
euro 20000 IVA inc.



Antonio Ballester Moreno
Untitled, 2024
Hand painted steel
85 x 70 x 28 cm
euro 13200 IVA inc.





Autoconstrucción. Piezas sueltas. Juego y experiencia”, Museo Artium, Museo de Arte Contemporáneo del País Vasco, España, 2021



ANTONIO BALLESTER
MORENO
common/sense, 2018
33rd Bienal de São Paulo

JOSÉ DÍAZ

José Díaz (Madrid, 1981) si è laureato in Belle Arti presso l'Universidad Complutense de Madrid e ha proseguito i suoi studi a Berlino nel 2007-2008. Tra le mostre collettive istituzionali: Retroalimentación, presso la Sala de Arte Joven (2014), Sin motivo aparente presso il CA2M (2013), Iceberg presso Matadero (2012) e Inéditos presso La Casa Encendida (2012), a Madrid. Tra le personali: Galería Louis 21 a Palma de Mallorca (2013), Galería José Robles a Madrid (2011).





José Díaz
Objeto nº4, 2022,
Oil on linen,
27 x 22 cm
euro 2300 IVA inc.



José Díaz
Ojos cerrados nº14, 2021,
Oil on linen,
27 x 22 cm
euro 2300 IVA inc.



José Díaz
Mano en círculo, 2021,
Oil on linen,
114 x 114 cm
euro 5600 IVA incl.



José Díaz
OK 2 REP, 2022
Oil on linen,
162 x 130 cm
euro 8500 IVA incl.



José Díaz
Exhibition view 'Encuentros #1: José Díaz
& Ángeles Marco', Museo Patio
Herreriano, Valladolid.
2019



José Díaz
Exhibition view 'Generaciones', La Casa Encendida, Madrid
2018



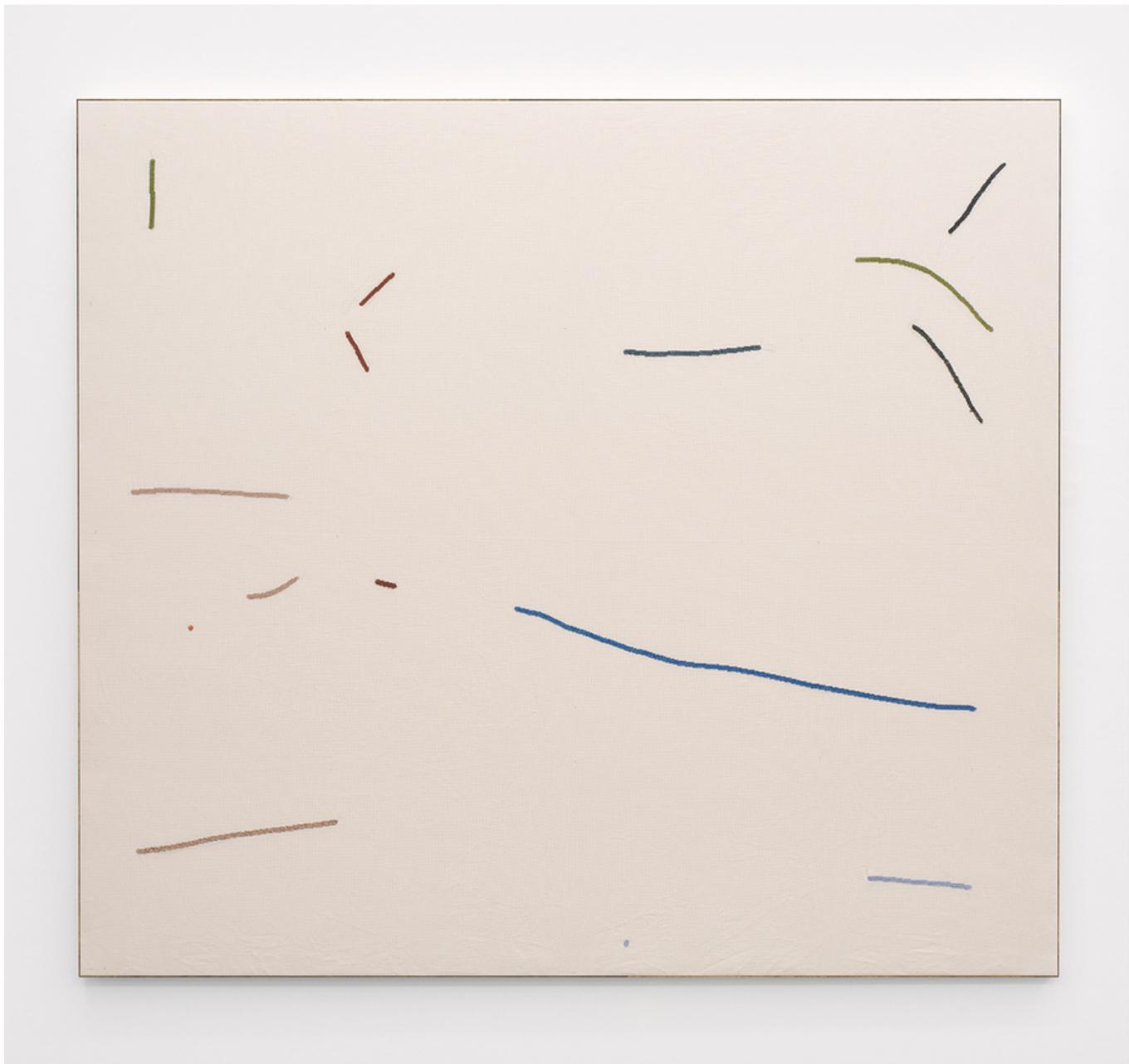
Two small, vertical informational labels are mounted on the wall to the right of the painting.

José Díaz
Exhibition view 'Querer
parecer noche', Ca2M,
Móstoles.
2018

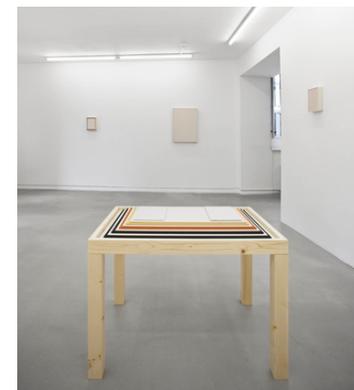
JULIA HUETE

Julia Huete (Ourense, 1990) ha studiato Storia dell'Arte presso la Facoltà di Pontevedra e presso l'Università di Porto (Portogallo) e Guadalajara, Jalisco (Messico), Master in Gestione dell'Arte a Pontevedra. Tra i riconoscimenti: "Premio Auditorio de Galicia" a Santiago o Mostra Gas Natural Fenosa, Novos Valores, premiata nel Concorso di Arti Plastiche di Isaac Díaz Pardo, Concorso di Arti Plastiche del Consiglio di Ourense o il Concorso di pittura dell'Università di Vigo. Mostre personali: Nel 2018 personale da Nordés a Santiago de Compostela. Ha svolto una residenza presso la Reale Accademia di Spagna a Roma (RAER) tra il 2018 / 20.





Julia Huete
Nemi, 2024
tela cucita
180 x 160 cm
euro 6500 IVA inc.



COMO UN VERDE, LIBRO VERDE
Julia Huete
Santiago, Nordes Gallery,
2020



COMO UN VERDE, LIBRO VERDE
Julia Huete
Santiago, Nordes Gallery,
2020



SOBRE EL PÁJARO Y LA RED
Julia Huete
Santiago, Nordes Gallery,
2018

MIGUEL MARINA

Miguel Marina (Madrid, 1989) si è laureato in Belle Arti presso l'Università Complutense di Madrid. Nel 2010-2011 ha vissuto a Bologna, in Italia, frequentando l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Tra le mostre personali: A la sombra oscurece antes. Galería The Goma, Madrid (2022) Isidoro García Yágüez. Ana Mas Projects, Barcellona (2020) e Lanzarla al aire. Fundación Bilbao Art (2020). Ha anche esposto in mostre collettive come Una historia del arte reciente (1960-2020), un progetto delle collezioni DKV e Fundación Juan March. Fundación Juan March a Palma de Mallorca e al Museo de Arte Abstracto Español, Cuenca (2021). Nel 2022 ha preso parte alla collettiva Dog in the window presso A+B Gallery di Brescia.





Miguel Marina,
ST, 2023
olio su tela,
94 x 120 cm
euro 4500 IVA inc.



Miguel Marina,
Un buen sitio, 2022
olio su lino
82 x 120 cm
euro 4200 IVA incl.



Miguel Marina,
ST, 2023 , olio su tela, 170 x 130 cm
euro 6500 IVA incl.



Miguel Marina
Exhibition view 'A veces pasa',
Centro Párraga, Murcia
2023



Dog in the Window, exhibition view,
A+B Gallery, Brescia, 2022

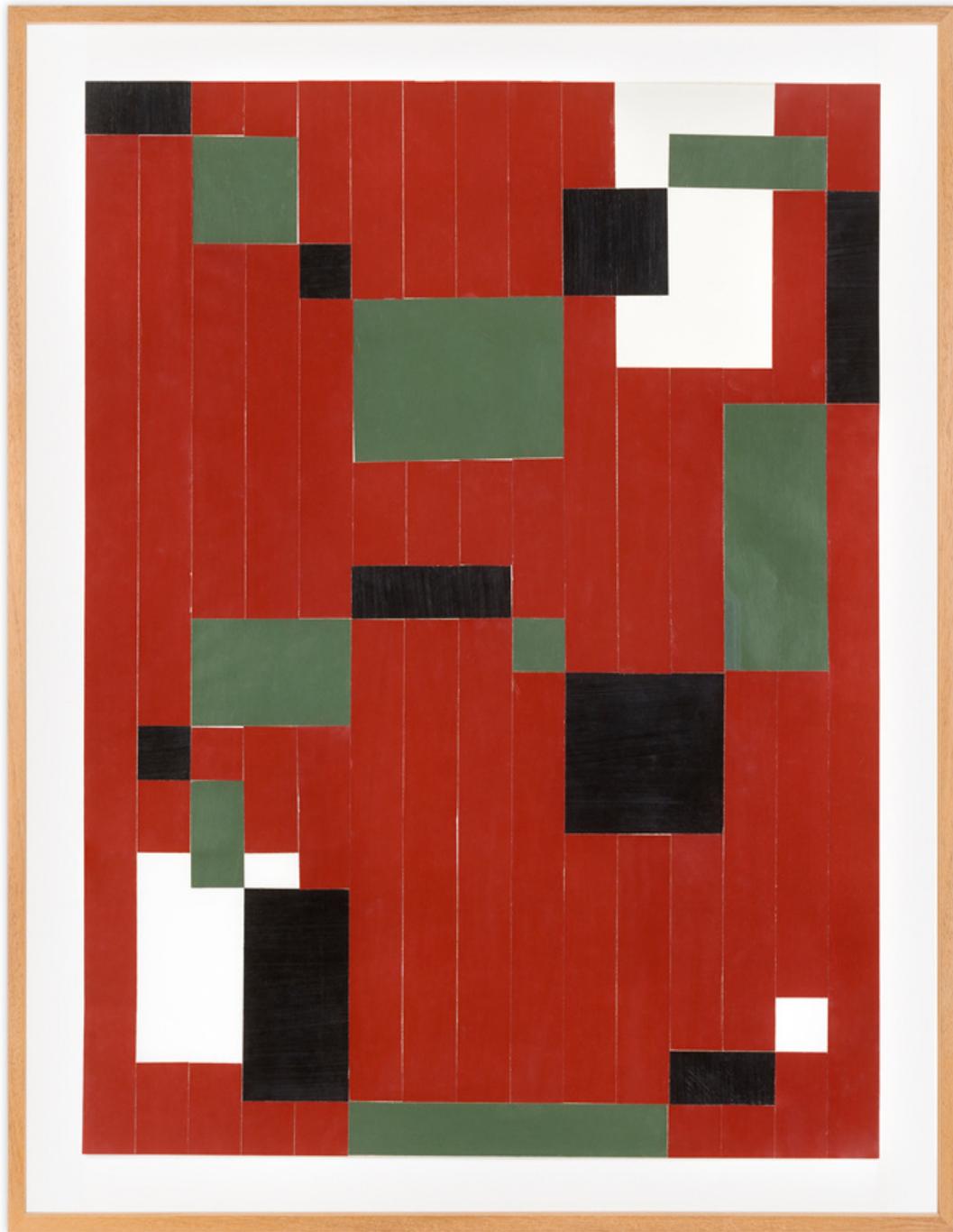


Miguel Marina
Exhibition view 'Generaciones',
Casa Encendida, Madrid
2020

KIKO PÉREZ

Kiko Pérez (Vigo, 1982) vive e lavora a Madrid. Ha svolto residenze artistiche presso El Granero (Progetto CHARCO), León de Guanajuato, Messico (2019); El Ranchito, Matadero Madrid, Spagna-Finlandia (2014); Rogaland Art Centre, Stavanger, Norvegia (2009); e BilbaoArte, Fondazione BilbaoArte, Bilbao (2009). Tra le sue mostre personali ricordiamo "El roce"; "German Haircut", Fundación Luis Seoane, A Coruña (2017); "Misterio" (2018), presso la Galería Heinrich Ehrhardt, Madrid. Tra le sue collettive segnaliamo "Dialecto CA2M", Centro de Arte 2 de Mayo, Madrid (2021); "Una historia del arte reciente 1960-2020", un progetto della Fundación Juan March e DKV, nel Museo Juan March di Palma di Maiorca (2022).





Kiko Pérez,
Untitled, 2019, oil and collage on paper,
68 x 53.5 cm (72 x 57 cm framed)
euro 4000 IVA incl.



Kiko Pérez,
Untitled, 2019,
oil and collage on wood,
54.5 x 72 cm
euro 4000 IVA incl.



Kiko Pérez,
El roce
Installation view, Galería Ehrhardt
Flórez Madrid, 2023



Kiko Pérez,
El roce
Installation view, Galería Ehrhardt
Flórez Madrid, 2023



Kiko Pérez,
Misterio, Installation view, Galería
Ehrhardt Flórez Madrid, 2018



Kiko Pérez,
Misterio, Installation view, Galería
Ehrhardt Flórez Madrid, 2018

GUILLERMO PFAFF

Guillermo Pfaff (Barcelona, 1976) ha studiato arte presso l'Escola Massana di Barcellona dal 1995 al 1999. Tra le mostre: 'Una historia del arte reciente 1960-2020' un progetto della Fundación Juan March e DKV, nel Museo Juan March di Palma de Mallorca (2022) ; 'Pintures Catalanes', Galería Carles Taché, Barcellona (2021); 'Golfo de Roses', Galeria Heinrich Ehrhardt (2020/ 2021); 'Over Easy', Galería Carles Taché, Barcellona (2018); 'Aire de Montserrat' , Museu de Montserrat (MDM)/Abadía de Montserrat, Barcellona (2017); 'Guillermo Pfaff / Adrià Cañameras', Galería Heinrich Ehrhardt, Madrid (2016); 'L'espai invisible', Piramidón, Barcellona (2016); 'La lliçó de Diògenes', Tecla Sala, Hospitalet (2016); University of Connecticut, Estados Unidos (2015)





Guillermo Pfaff,
Minimum White, 2023
oil on canvas,
182 x 132 cm,
euro 8200 IVA incl.



Guillermo Pfaff,
Over Easy, 2023,
oil on linen,
118 x 90 cm,
euro 5600 IVA incl.



Guillermo Pfaff,
Over Light, 2020,
oil on canvas,
81 x 71 cm,
euro 4000 IVA incl.



Guillermo Pfaff, Galería Ehrhardt Flórez San Lorenzo, FFFF, 2023



Golfo de Roses
Guillermo Pfaff
2021
Galería Ehrhardt Flórez



Golfo de Roses
Guillermo Pfaff
2021
Galería Ehrhardt Flórez





Golfo de Roses
Guillermo Pfaff
2021
Galería Ehrhardt Flórez

